



Copia

Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 1 DEL 14/01/2025

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PER COLLAUDO STATICO DELLE OPERE STRUTTURALI relativamente agli interventi di: “COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE” (art.1, c.139 legge n.145/2018 per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio - annualità 2023. Programma di cui al Decreto di assegnazione del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 19/05/2023). Interventi in uscita dal PNRR: M2C4 - I.2.2. Codice CUP: F87H21008330005 e Codice CIG (PCP): B530BC2D11.

L'anno duemilaventicinque del mese di gennaio del giorno quattordici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Tecnico

Richiamato il decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 21/01/2024 con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.37 in data 17/12/2024 con cui si è provveduto ad approvare la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2025-2027.

Vista l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente C4: “Tutela del territorio e della risorsa idrica” Investimento 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere.



Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

Visto il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno".

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024.

Visto il comma 139-quater, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui "Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio".

Dato atto che con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 19/05/2023 sono stati individuati i Comuni e gli interventi beneficiari dei suddetti contributi.

Preso atto che con Decreto Legge del 19/05/2023, a valere sulla richiamata Legge di Bilancio n. 145/2018 tra gli interventi ammessi a finanziamento è stato inserito anche l'intervento del comune di BISTAGNO CUP F87H21008330005 "LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" per un importo complessivo di € 490.000,00.

Dato atto che:

- il suddetto intervento era finanziato in origine a valere su fondi Misura M2C4 - Inv. 2.2;
- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura



M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano anche le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano;

- il DL 19/2024 ha formalizzato l'uscita dal Piano di tale misura e il suo finanziamento mediante fondi statali.

Accertato che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientrano quelli relativi alla realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico" e, in particolare, quelli relativi alla minimizzazione del rischio idrologico idraulico nell'abitato ed indotto al reticolo idrografico minore, quale completamento di un primo lotto di interventi, interessati da recente ultimazione e finanziati nell'ambito dei precedenti ex fondi riconducibili a PNRR (medie opere).

Richiamata la deliberazione n.17 del 26/02/2024, quale documento di indirizzi alla progettazione finalizzata all'esecuzione degli interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", individuati come segue:

- Area 1: Gli interventi previsti in quest'area hanno l'obiettivo di adeguare/migliorare l'efficienza delle infrastrutture esistenti a monte dell'abitato, al fine di ridurre i fenomeni di ruscellamento lungo il versante e i conseguenti possibili allagamenti nel concentrico. Le opere previste possono essere così elencate: realizzazione fossato in terra e cameretta di raccordo per convogliamento delle acque in Regione Chiosse e con possibile raccolta recapitata nella nuova cameretta prevista in Via Carrà.
- Area 2: Le opere previste sono volte alla riattivazione dello scarico presente in Piazza Marconi per alleggerire le infrastrutture fognarie del concentrico.
- Area 3: Le opere previste sono volte a mettere in sicurezza le aree individuabili nei pressi di monte e di valle del cimitero in direzione centro sportivo, soggette ad allagamenti in occasione di piogge intense, mediante il miglioramento del deflusso nei fossati e nei manufatti di raccolta e regimazione delle acque.
- Inoltre, si ritiene necessario intervenire anche nella sistemazione di alcune criticità registrate nelle aree di Case Blengio-Giovisio e di Gaiasco.

Vista la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 5 del 29/01/2024 con la quale si è provveduto a prendere atto del provvedimento della Centrale Unica di Committenza dell'Acquese (CUC dell'Acquese) n.94 del 28/12/2023, con cui si disponeva, ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.Lgs. n.36/2023, l'aggiudicazione definitiva ed efficace a favore dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n.5 – Acqui Terme - CF/PIVA: 01377640063.

Dato atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25/03/2024 relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, pervenuto dallo Studio PD s.r.l. agli atti di questo Comune al prot. n.1094 del 25/03/2024, per interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" - CUP: F87H21008330005", per un importo complessivo a quadro economico di Euro 490.000,00.

Dato inoltre atto della successiva deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 31/05/2024 relativa all'approvazione del progetto esecutivo, pervenuto dallo Studio PD s.r.l. agli atti di questo Comune al prot. n.1946 del 28/05/2024, per gli interventi suindicati (CUP: F87H21008330005) dell'importo complessivo a quadro economico di Euro 490.000,00, di cui Euro 307.515,00 per la lavori a corpo ed Euro 14.800,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un importo lavori di Euro 322.315,00 oltre ad Iva di legge.



Rilevato che il Responsabile Unico del Progetto in data 29/05/2024 ha effettuato la validazione del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Richiamata la propria determina a contrarre n.31 del 12/06/2024 con cui il Comune di Bistagno ha quindi delegato la CUC dell'Acquese ad espletare la relativa procedura di gara e aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) D.Lgs 36/2023 finalizzata all'affidamento dei lavori consistenti in ESECUZIONE interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" - CUP: F87H21008330005.

Vista la propria determinazione n.40 del 12/08/2024 con cui si prendeva atto della determina CUC dell'Acquese n.60 del 12/08/2024 relativa all'aggiudicazione in via definitiva ed efficace ai sensi dell'art.17 comma 5 seconda parte del D.Lgs. n. 36/2023, a favore della ditta Balaclava S.r.l. con sede in VIA ALFIERI 33, Cortemilia (CN), 12074, CF/PIVA 02293950040 la quale ha presentato l'offerta nei termini che precedono, per un importo di € 260.926,48, cui vanno aggiunti € 14.800,00 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 275.726,48, per lavori in argomento.

Dato atto che i lavori in argomento sono stati consegnati in via d'urgenza in data 23/09/2023 e che il Contratto d'Appalto rep. n.1511, è stato stipulato con sottoscrizione digitalmente tra le parti in data 06/10/2024.

Visto, per quanto sopra, che si rende necessario provvedere alla nomina del collaudatore, nonché all'affidamento dell'incarico per collaudo statico delle opere strutturali relativamente agli interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE".

Rilevato che all'interno dell'Ente vi è una carenza quali-quantitativa di tecnici in grado di poter assolvere a tali adempimenti in questione e che, il solo tecnico abilitato in servizio ed in possesso delle specifiche competenze (iscritto da almeno 10 anni all'Ordine), è già impegnato in attività istituzionali su tale progetto e quindi, avendo già preso parte alla procedura, non può svolgere questo ulteriore adempimento.

Visto che si è reso pertanto necessario affidare all'esterno la suddetta attività tecnica e che l'importo ammonta a complessivi euro 1.000,00 oltre ad oneri previdenziali ed Iva di legge e pertanto inferiori a euro 140.000,00.

Rilevato che ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

Rilevato inoltre che, ai fini dell'affidamento dell'incarico, si è ritenuto di invitare con nota prot. n.65 in data 09/01/2025, a formulare la propria offerta economica, l'Ing. Massimo Zafferani, con studio professionale ad Acqui Terme (AL) in Corso Italia al n.41 ed iscritto da almeno 10 anni all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n°A-1383.



Rilevato che il tecnico, invitato alla procedura, con offerta in data 09/01/2024 – prot. n.71 si è dichiarato disposto a svolgere l'incarico in argomento ed in particolare ha offerto, sull'importo a base di gara di euro 1.000,00, uno sconto tale che l'importo di affidamento risulta pari ad euro 950,00 oltre ad oneri previdenziali (4%) pari ad euro 38,00, così per complessivi euro 988,00 ed esclusa Iva di legge in quanto il soggetto interessato è interessato al regime dei minimi.

Rilevato che il progettista ha dichiarato con l'accettazione il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nella comunicazione suddetta e per i quali, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, si svolgono le verifiche del caso.

Dato inoltre atto che il contratto verrà formalizzato mediante scambio del presente provvedimento tra le parti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Visto l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

Visto l'atto con il quale sono stati attribuiti al sottoscritto i poteri per l'adozione di tale atto;

DETERMINA

- di affidare, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) all'Ing. Massimo Zafferani con studio professionale ad Acqui Terme (AL) in Corso Italia al n.41 ed iscritto da almeno 10 anni all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n°A-1383, l'incarico per la nomina del collaudatore, nonché all'affidamento dell'incarico per collaudo statico delle opere strutturali relativamente agli interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", alle condizioni indicate nelle comunicazioni intercorse, nel presente provvedimento e nel capitolato d'appalto; per l'importo di euro 988,00 (compresi euro 38,00 per oneri previdenziali 4% Inarcassa) ed esclusa Iva di legge in quanto il soggetto interessato è interessato al regime dei minimi;
- di dare atto della regolarità contributiva dell'Ing. Massimo Zafferani, CF:ZFFMSM70H13A052A, di cui al certificato Inarcassa alla data del 14/01/2025, da cui risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'Associazione di Inarcassa;
- di dare atto che per la presente procedura risultano i seguenti Codici: CUP: F87H21008330005 e CIG (PCP): B530BC2D11;
- di dare atto che il contratto verrà formalizzato mediante scambio del presente provvedimento tra le parti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- di dare atto che la spesa derivante dalla procedura di cui si tratta trova copertura al cod. 08.01.2 nel cap. 3620 del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che:
 - il suddetto intervento era finanziato in origine a valere su fondi Misura M2C4 - Inv. 2.2;
 - a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano anche le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano;



- il DL 19/2024 ha formalizzato l'uscita dal Piano di tale misura e il suo finanziamento mediante fondi statali;
- di disporre la pubblicazione della presente sul sito internet della stazione appaltante;
- di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR competente ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Barbara Garrone

IL TECNICO INCARICATO
IL COLLAUDATORE
Ing. Massimo Zafferani

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, lì 14/01/2025	Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to: Nervi Barbara
-----------------------------------	---

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/01/2025 al 07/02/2025.

Bistagno, lì	L'Incaricato alla Pubblicazione Barbara Garrone
--------------	--

